IAPB

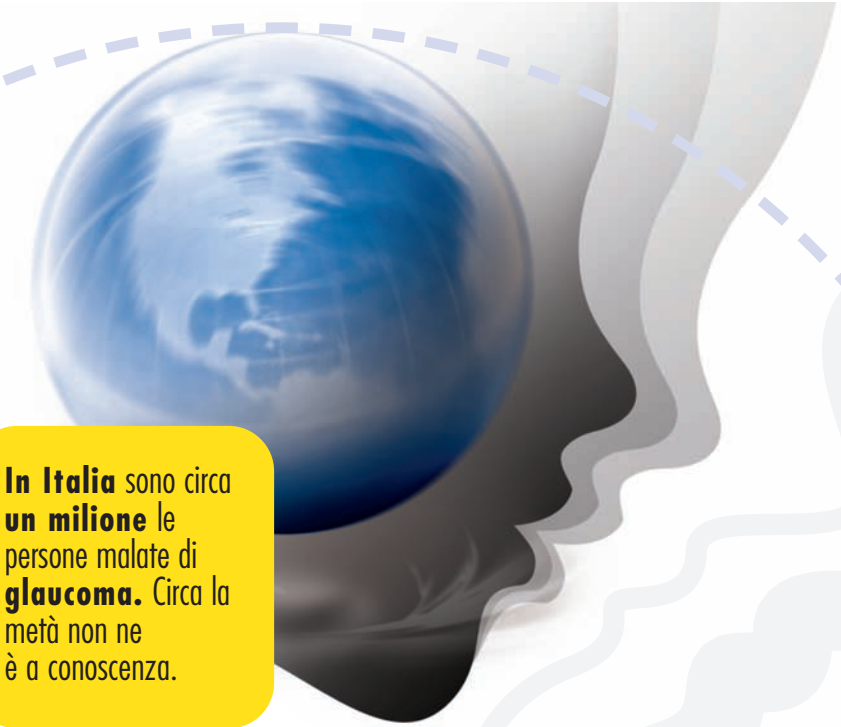
Agenzia internazionale
per la prevenzione della cecità
Sezione Italiana

# IL GLAUCOMA



CAMPAGNA DI INFORMAZIONE DI SANITA' PUBBLICA SULLE MALATTIE CHE CAUSANO CECITA' O IPOVISIONE NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI PREVENZIONE IN OCULISTICA

# IL GLAUCOMA



**Il glaucoma** è una malattia degli occhi molto frequente. Si calcola che nel mondo vi siano circa **80 milioni di persone affette.**

**In Italia** sono circa **un milione** le persone malate di **glaucoma.** Circa la metà non ne è a conoscenza.

**Il glaucoma** è una delle cause più frequenti di cecità. I ciechi nel mondo per tale patologia sono circa 7-10 milioni.

**Il glaucoma** è una malattia che, se diagnosticata in tempo utile, può essere curata e controllata nel tempo.

## Che cos'è il glaucoma?

Il glaucoma è una malattia esclusivamente oculare, in cui si ha un **aumento della pressione interna nell'occhio**, che causa, nel tempo, **danni permanenti** al nervo ottico.
Tali danni sono accompagnati da:

- **riduzione del campo visivo** (il campo visivo è la quantità di spazio che l'occhio riesce a inquadrare)
- **alterazioni della papilla** (la papilla, da non confondere con la pupilla, è l'origine del nervo ottico, visibile osservando il "fondo oculare")

Dunque, l'oculista diagnostica un glaucoma quando registra i seguenti tre elementi:

1. **aumento della pressione oculare**
2. **deficit del campo visivo**
3. **alterazioni della papilla**

## La pressione oculare

L'occhio è una sfera di consistenza duro-elastica. La sua tonicità è data dalla quantità di liquido che lo riempie, come in un pneumatico è data dalla quantità di aria immessa.

Il liquido che sta dentro l'occhio si chiama **umor acqueo**. La sua produzione e il suo deflusso sono in equilibrio perfetto. E' da questo equilibrio che deriva la pressione oculare.
La pressione oculare normale è compresa tra **10 e 20 mmHg**.

*Quando c'è un eccesso di produzione oppure quando c'è un ostacolo al deflusso (ed è la condizione più frequente) si ha un aumento della pressione, che danneggia a lungo andare la testa del nervo ottico.*

## Quante forme di glaucoma esistono?

Esistono numerose forme di glaucoma. Le più frequenti e importanti sono due:
**il glaucoma cronico semplice** (ad angolo aperto)
**il glaucoma acuto** (ad angolo chiuso)

### Il glaucoma cronico

è la forma più frequente.
E' dovuto a una difficoltà dell'umor acqueo a defluire all'esterno dell'occhio e causa un aumento della pressione oculare, quasi mai in modo elevato. Si può paragonare a un lavandino parzialmente ostruito che dà ristagno di acqua.

**Colpisce l'adulto** dopo i 40, 50 anni, con un'evoluzione molto lenta.

**Non dà disturbi o sintomi particolari** ossia è asintomatico.
Il paziente si rende conto della malattia solo in fase terminale, quando il danno al nervo ottico è avanzatissimo e irreparabile.

### Il glaucoma acuto,

invece, si manifesta in maniera improvvisa e imprevedibile.
E' dovuto a un'ostruzione totale delle vie di deflusso, come un lavandino che si ottura completamente senza far più passare acqua.
Insorge con un dolore violento, che non dà tregua, associato spesso a nausea e vomito.

**L'occhio è molto infiammato.**
**La vista fortemente ridotta**

Esiste una forma congenita, ossia che si può manifestare già alla nascita o nei primi anni di vita. E' dovuto ad alterazioni o a malformazioni delle vie di deflusso dell'umor acqueo. La "plasticità" del bulbo oculare fa sì che l'occhio acquisti dimensioni molto grandi (buftalmo = occhio di bue). Pur essendo in assoluto una forma rara, è una delle cause più frequenti di ipovisione e cecità infantile.

## Il glaucoma si può prevenire?

**La prevenzione del glaucoma si può e si deve fare!**

*Il glaucoma è una malattia che rientra in maniera perfetta tra le forme che traggono massimo vantaggio dalla prevenzione secondaria.*

**Prevenzione secondaria significa diagnosi precoce:** individuare, cioè, la malattia quando ancora non dà sintomi particolari: il paziente ne è affetto, ma non sa di esserlo.

Ogni glaucomatoso che diventa cieco è un insuccesso dell'oftalmologia moderna in quanto rappresenta un'occasione di fare prevenzione non sfruttata.

## Che cosa è necessario fare?

**Una semplice visita oculistica è sufficiente a diagnosticare un glaucoma in fase iniziale o ancora non grave.**
E' necessario, pertanto, sottoporsi con regolarità a controlli oculistici, specie in presenza di **fattori di rischio** di cui diamo qualche esempio.

## Fattori di rischio:

I principali sono:

- **ETA':** il glaucoma, pur non essendo una malattia esclusiva dell'anziano, aumenta progressivamente con l'avanzare dell'età. E' buona norma che qualsiasi soggetto con più di 40 anni si sottoponga a una visita oculistica. Un momento ideale è rappresentato dall'insorgenza della presbiopia. Più che consultare un ottico, sarebbe importante approfittarne per una visita oftalmologica completa.

- **PRECEDENTI FAMILIARI:** tutti coloro che hanno avuto un familiare affetto da glaucoma devono sottoporsi a frequenti controlli, in quanto il glaucoma presenta forti caratteri di ereditarietà.

## Il glaucoma come si cura?

Una volta diagnosticato il glaucoma, il paziente deve curarsi per tutta la vita, sottoponendosi a frequenti controlli.

**Esistono varie terapie:**

- **terapia medica:** quasi sempre topica, cioè instillazione di uno o più colliri, in modo regolare, senza sospensioni.
- **laserterapia**
- **terapia chirurgica.**

Tutti i trattamenti presentano sia vantaggi che inconvenienti.
E' compito dell'oftalmologo, quindi, stabilire caso per caso la terapia da eseguire, dopo averne discusso con il paziente.